

BANDO DI SELEZIONE ALLIEVI

per l'ammissione al II ciclo del corso

“Scuola del Patrimonio”

adottato con determina 23/2020 CS del 17/02/2020

Art. 1. Descrizione della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e del corso “Scuola del Patrimonio”

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, d'ora in avanti “Fondazione”, offre una formazione avanzata e multidisciplinare di livello internazionale.

Il corso “Scuola del Patrimonio”, in particolare, è un corso di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale, finalizzato a integrare la formazione tecnico-scientifica degli allievi con lo sviluppo di competenze trasversali coerenti con i nuovi contesti di cura e gestione del patrimonio culturale, nel settore pubblico e privato, in ambito nazionale e internazionale. Il corso “Scuola del Patrimonio” è multidisciplinare. Gli insegnamenti sono di tipo teorico, seminariale e applicato.

Nel corso “Scuola del Patrimonio” le lezioni e i seminari sono “in presenza”, in modalità telematica o mista, e in lingua italiana e inglese.

Sono previste prove di verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione di competenze *in itinere* e alla fine di ogni anno di corso. L'impegno del corso è a tempo pieno.

Il corso, biennale, è articolato in:

- un modulo comune a tutti gli allievi, della durata di 10 mesi;
- un modulo specializzante della durata di 2 mesi tra i seguenti: *Patrimonio culturale e sviluppo territoriale; Patrimonio culturale e digitalizzazione; Patrimonio culturale e mediazione;*
- un periodo di internship della durata di 12 mesi, da svolgersi presso soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti nei settori del patrimonio culturale, finalizzato a sviluppare un progetto di ricerca a valenza applicativa.

Al superamento della prova finale è rilasciato, ai sensi del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, art. 67, il Diploma di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale, corrispondente a 150 crediti ECTS.



Le attività d'aula del primo anno, con sede a Roma, si svolgeranno per un totale di 660 ore, a cui si aggiungono attività di studio e ricerca individuali e di gruppo quantificabili in 968 ore.

Le attività di internship del secondo anno si svolgeranno per un minimo di 750 ore di presenza presso l'ente ospitante, affiancate da attività di studio e ricerca individuale.

Numero di posti disponibili: 20

I posti disponibili sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- n. 4 posti per Archeologi;
- n. 4 posti per Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- n. 4 posti per Storici dell'arte;
- n. 2 posti per Antropologi fisici e Demoetnoantropologi;
- n. 2 posti per Archivisti;
- n. 2 posti per Bibliotecari;
- n. 2 posti per altri specialisti nel campo delle attività culturali.

Nel caso in cui la Commissione non individui un numero sufficiente di candidati idonei a coprire tutti i posti disponibili per ciascuna categoria di allievi, è facoltà della Commissione redistribuire proporzionalmente i posti vacanti sulle altre categorie.

La Fondazione si riserva, secondo quanto previsto dal Regolamento di selezione allievi e dal Regolamento didattico, di ammettere uditori alla frequenza di singoli moduli o parti di essi.

Borse di studio annuali: 20 a carico della Fondazione per ciascun anno di corso (ogni borsa è pari all'importo di € 14.700,00 annui lordi). La borsa di studio è erogata con cadenza mensile nel rispetto dell'obbligo di frequenza e dell'esito positivo delle valutazioni di profitto secondo quanto previsto dal Regolamento didattico.

Qualora venga disposta, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico, l'espulsione di un allievo a causa del mancato superamento della valutazione di passaggio al secondo anno o della mancata ammissione alla discussione finale, l'allievo espulso è tenuto alla restituzione dei ratei della borsa di studio erogati nel corso dell'annualità cui si riferisce la valutazione.

Art. 2. Requisiti di ammissione

Possono presentare la domanda di partecipazione alla selezione coloro che, entro il termine indicato all'art. 3, non abbiano compiuto il 36° anno di età e abbiano conseguito un titolo accademico di livello superiore (scuola di specializzazione o dottorato di ricerca) rilasciato da Università italiane o straniere, nelle materie attinenti al patrimonio e alle attività culturali, di durata minima biennale.

Per la frequenza è richiesta la padronanza della lingua inglese (scritta e orale - livello minimo B2) e della lingua italiana (scritta e orale - livello minimo B2). Per tutti i candidati è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nell'ambito della prova scritta e del colloquio.

Nel corso della prova scritta sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua italiana dei candidati residenti all'estero e/o in possesso di titoli di studio esteri.

Da tale verifica sono esclusi:

- coloro che abbiano la cittadinanza italiana;
- coloro che siano in possesso di una certificazione internazionale di italiano almeno di livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), emessa da un ente certificatore (es. Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri, Istituti italiani di cultura all'estero o altri soggetti). Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Tale certificato andrà inserito tra gli allegati alla domanda di partecipazione alla selezione per essere esonerati dalla prova di lingua italiana.

Art. 3. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile all'indirizzo web.candidature.fondazione scuolapatrimonio.it entro e non oltre le ore 18:00 (ora italiana) del 06/04/2020.

La domanda deve inoltre contenere, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, l'indicazione in ordine di preferenza di due tra i moduli specializzanti indicati all'art. 1. La preferenza espressa nella domanda di partecipazione alla selezione è indicativa degli interessi del candidato e non è vincolante per la Commissione.

La domanda deve altresì includere i seguenti allegati:

- *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto, redatto in formato europeo;
- copia di un valido documento d'identità;
- copia della tesi di dottorato o di specializzazione;
- lettera motivazionale;
- certificazione internazionale di italiano almeno di livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), emessa da un ente certificatore, ai soli fini dell'esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua italiana dei candidati residenti all'estero e/o in possesso di titoli di studio esteri.

L'inoltro della domanda alla Fondazione avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura on line. Non deve pertanto essere consegnato o inviato alcun materiale in forma cartacea.

A ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione fornito nella procedura informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Tutte le dichiarazioni incluse nella domanda si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il mancato rispetto delle modalità di partecipazione e di compilazione, previste nell'ambito della procedura informatizzata, è motivo di esclusione del candidato dalla selezione.

I candidati con disabilità, ai sensi della L. 104/92, integrata dalla L. 17/99, possono richiedere l'utilizzo di ausili e tempi aggiuntivi per l'espletamento della selezione.

Art. 4. Commissione di selezione

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande è nominata una Commissione di esperti incaricata della selezione dei candidati, unica per tutti i moduli specializzanti.

Art. 5. Criteri di valutazione e modalità di svolgimento della selezione

1. Criteri di valutazione

Per ciascun candidato, la Commissione sulla base dei titoli e delle esperienze indicati nel form della domanda, della prova scritta e del colloquio valuta, come meglio descritto al c. 2 del presente articolo:

- qualità e congruenza dell'esperienza di studio e di lavoro pregressa con l'oggetto e le finalità del corso;
- motivazione e capacità psico-attitudinali;
- conoscenze del candidato in relazione alle caratteristiche del corso;
- conoscenza della lingua italiana e inglese.

2. Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avviene attraverso: valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nel form della domanda; prova scritta; colloquio.

Tutti gli ammessi alla prova scritta a seguito della valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nel form della domanda sono automaticamente ammessi anche al colloquio.

a) Valutazione dei titoli e delle esperienze

La valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato è effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nel form della domanda, assegnando fino a un massimo di 40 punti.

A ciascun candidato è assegnato un valore numerico (da 0 a 40), in base ai seguenti criteri:

- 1) congruenza dell'esperienza di studio e di lavoro pregressa con l'oggetto e le finalità del corso (0-20);
- 2) qualità e articolazione dell'esperienza di studio e di lavoro del candidato (0-20).

Al termine della valutazione dei titoli e delle esperienze viene pubblicata sul sito web della Fondazione (www.fondazione scuolapatrimonio.it) una lista ordinata per merito che riporta il punteggio attribuito a ciascun candidato. Sono ammessi alla prova scritta di cui al successivo punto b) i candidati che abbiano conseguito il valore numerico complessivo più alto per un massimo di tre volte il numero di posti disponibili, nonché coloro che si siano classificati *ex aequo* all'ultimo posto valido nella graduatoria degli ammessi alla prova scritta. La lista pubblicata sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

b) Prova scritta

La prova scritta verifica la conoscenza della lingua inglese (e della lingua italiana per i candidati residenti all'estero e/o in possesso di titoli di studio esteri secondo quanto indicato all'art. 2) e le capacità psico-attitudinali dei candidati. Si compone di:

- una sezione di test a risposta multipla tesa a verificare la conoscenza della lingua inglese (e di quella italiana per i candidati residenti all'estero e/o in possesso di titoli di studio esteri secondo quanto indicato all'art. 2);
- test psico-attitudinali.

Alla prova scritta è attribuito un punteggio massimo di 20 punti.

Al termine della prova scritta viene pubblicata sul sito web della Fondazione (www.fondazione scuolapatrimonio.it) una lista ordinata per merito che riporta per ciascun candidato la somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e delle esperienze e alla prova scritta, e la data di svolgimento del colloquio. Tutti i candidati che abbiano sostenuto la prova scritta sono ammessi al colloquio di cui al successivo punto c). La lista pubblicata sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

c) Colloquio

I candidati ammessi al colloquio devono confermare la propria partecipazione inviando una e-mail (dalla casella di posta ordinaria indicata nella domanda di partecipazione) con oggetto: "CONFERMA COLLOQUIO SCUOLA PATRIMONIO" all'indirizzo candidature@fondazione scuolapatrimonio.it entro 7 giorni dalla pubblicazione del calendario dei colloqui. Essi devono altresì indicare la modalità preferita

per lo svolgimento del colloquio, a scelta tra:

- colloquio in presenza presso la sede della Fondazione in Roma, con spese di viaggio a carico del candidato;
- colloquio in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta il collegamento audiovisivo con il candidato.

Il colloquio è svolto in lingua italiana e inglese ed è finalizzato ad approfondire le conoscenze, le competenze, le attitudini e le motivazioni del candidato in relazione alle caratteristiche del corso.

La Commissione ha a disposizione 40 punti per la valutazione del colloquio.

Sono considerati idonei tutti i candidati che all'esito della procedura selettiva abbiano conseguito il punteggio minimo totale di 70/100.

Al termine dei colloqui, la Commissione procede alla stesura di una lista ordinata per punteggio dei candidati ammessi al corso, collocati nell'ambito del modulo specializzante ritenuto più appropriato dalla Commissione, anche sulla base della preferenza indicata nella domanda di partecipazione.

Il direttore, in ragione del numero degli allievi ammessi al corso e della loro assegnazione al modulo specializzante, ha facoltà di non attivare uno o più moduli specializzanti.

La lista contiene anche i nominativi dei candidati non ammessi al corso ma risultati idonei. Questi, in caso di rinuncia o esclusione di un candidato ammesso, possono essere considerati ai fini dell'ammissione al corso, in accordo con la distribuzione dei posti disponibili tra le varie categorie elencate all'art. 1 e in ordine di punteggio conseguito. A parità di punteggio, la preferenza è accordata al più giovane di età e, in caso di ulteriore parità, viene data preferenza al genere meno rappresentato fra gli ammessi.

Le informazioni sulla procedura e sugli esiti del colloquio sono pubblicate sul sito web della Fondazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6. Iscrizione al corso e borse di studio

Tutti i candidati ammessi in base alla lista finale ordinata per punteggio accedono al corso a titolo gratuito. I candidati ammessi al corso presentano domanda di iscrizione secondo le modalità previste all'art. 8 del Regolamento didattico e secondo i termini che verranno indicati al momento della pubblicazione online della lista degli ammessi al corso.

Le 20 borse studio di cui all'art. 1 del presente bando sono assegnate a condizione che l'allievo sia in regola con le procedure di iscrizione e sono erogate a condizione che l'allievo rispetti gli obblighi di frequenza e superi con esito positivo le valutazioni di profitto secondo quanto previsto dal Regolamento didattico.

Qualora venga disposta, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico, l'espulsione di un allievo a causa del mancato superamento della valutazione di passaggio al secondo anno o della mancata ammissione alla discussione finale, l'allievo espulso è tenuto alla restituzione dei ratei della borsa di studio erogati nel corso dell'annualità cui si riferisce la valutazione.

Sarà facoltà dell'allievo, dopo l'avvio del corso, chiedere al Curatore di essere ammesso a frequentare incontri facenti parte della didattica di moduli specializzanti diversi da quello di assegnazione.

Art. 7. Trattamento dati personali

La Fondazione utilizza i dati personali forniti dal candidato, unicamente per l'espletamento delle procedure selettive e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati è conforme all'allegata informativa.

Art. 8. Richiesta di informazioni

Per qualsiasi informazione ulteriore è possibile scrivere alla casella di posta elettronica candidature@fondazione scuolapatrimonio.it con oggetto: "INFO SELEZIONE ALLIEVI SCUOLA DEL PATRIMONIO" entro e non oltre le ore 18:00 del 30/03/2020.

Art. 9. Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di selezione allievi e al Regolamento didattico per il corso "Scuola del Patrimonio".

Roma, 17 febbraio 2020

Repertorio n. 23/2020 CS del 17 febbraio 2020

Oggetto: DETERMINA - Integrazione al bando di selezione allievi per l'ammissione al corso "Scuola del Patrimonio", Il ciclo 2020-2022

Il Commissario straordinario,

VISTA la Determina 23/2020 CS del 17 febbraio 2020 con la quale è stata avviata la selezione allievi per l'ammissione al corso "Scuola del Patrimonio", Il ciclo 2020-2022 con pubblicazione del relativo bando in data 17 febbraio 2020;

RITENUTO necessario precisare, per le categorie "Archivisti" e "Bibliotecari", i titoli di studio equivalenti a quelli previsti dall'articolo 2 "Requisiti di ammissione";

DETERMINA

- che ai fini della procedura di selezione in oggetto, i seguenti titoli sono considerati equivalenti a quelli indicati all'art. 2 quali requisiti di ammissione:
 - per la categoria "Archivisti" (in aggiunta alla laurea specialistica, o magistrale, o vecchio ordinamento): il diploma rilasciato dalle Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli Archivi di Stato (corso biennale) o analogo diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica (corso biennale);
 - per la categoria "Bibliotecari" (in aggiunta alla laurea specialistica, o magistrale, o vecchio ordinamento): il diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di Biblioteconomia (corso biennale)."
- di pubblicare la presente determina sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza.

Roma, 27 febbraio 2020

Il Commissario straordinario
arch. Carla Di Francesco

Firmato digitalmente da

Carla Di Francesco

CN = Di Francesco Carla

O = Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali

T = Commissario Straordinario

C = IT